

# SARAFUMI

DAL READY MADE ALLA POSTER ART, DECLINAZIONI SUL TEMA.

*"Che differenza c'è tra poster e stampa d'arte?"*

Questa è la domanda che un giorno di due anni fa SARAFUMI affidava in attesa di risposta alle pagine del forum di Arredamenti.it. Noi, che ci occupiamo di stampa d'arte per mestiere, la domanda di SARAFUMI l'abbiamo sentita così tante volte che ora usiamo il suo nome (o meglio, username) come titolo per una mostra che speriamo dia una possibile soluzione alla questione iniziale e anche a quest'altra domanda: "Che differenza c'è tra poster e opera d'arte?".

Il punto di partenza è la parola stessa, poster, da slegare dall'immagine di una sala d'attesa di un notaio, un dentista, un avvocato, un medico. Da legare a un formato e non a una tecnica (non è quel tipo di stampa usata per riprodurre capolavori celebri acquistabili al prezzo di pochi euro) e da riposizionare al suo giusto posto come strumento di espressione artistica originale anche se non sempre unica (in termini di tiratura). Proprio per mostrare tutte le possibilità espressive del poster (che più in generale sono quelle della carta) abbiamo scelto un gruppo di artisti che riflettono in modo molto diverso tra loro quella che potrebbe essere comunemente chiamata "grafica" (anche se, in fondo, la "comunicazione visiva" è la base di tutte le arti).

Ne nasce una mostra eterogenea che parte dai ready made composti da retini tipografici di Cristiano Tassinari e continua con i collage "analogici" di Drei Kollektiv ed Elisa Barrera e quelli "digitali" di Macchieraldo & Palasciano e Gianluca Camillini. Di qui prosegue con gli Elyron, i cui poster sfruttano in modo nuovo le possibilità della tipografia, i Boumaka, i cui lavori sono realizzati unicamente in letterpress, fino ad arrivare alle opere di Elisa Talentino e Sophie Lecuyer, stampate in serigrafia, ma con matrici ottenute dipingendo su pellicole e vetri. Eclettismo che non è solo nelle tecniche ma anche nei contenuti e negli stili. In mostra trovate le illustrazioni di sogni (o incubi) di Daniele Catalli, le stampe ottenute inchiostroando parti di prodotti Ikea di Lorenzo Bravi, le trasposizioni pittoriche di abbracci storici di Moisi Guga, la rivisitazione caustica dei ministri africani del sudafricano Kudzanai Chiurai e quelle grottesche delle icone Disney di Fabio Tonetto. E a ancora, l'ironia interpretativa degli Undesign, Paolo Berra e Gianluca Cannizzo, e le frasi e i disegni onirici dei lavori del laboratorio Zanzara che usa l'arte come strumento di espressione e integrazione per persone con disagio mentale.

Il tutto per confondere le idee a SARAFUMI, perché a volte la differenza tra poster, stampa d'arte e opera d'arte semplicemente non esiste.

a cura di PrintAboutMe e Van Der ( [www.printaboutme.it](http://www.printaboutme.it) [www.vandergallery.com](http://www.vandergallery.com) )

Artisti in mostra: Elisa Barrera, Paolo Berra, Boumaka, Lorenzo Bravi, Gianluca Camillini, Gianluca Cannizzo, Daniele Catalli, Kudzanai Chiurai, Drei Kollektiv, Moisi Guga, Elyron, Sophie Lecuyer, Macchieraldo & Palasciano, Undesign, Elisa Talentino, Cristiano Tassinari, Fabio Tonetto, Laboratorio Zanzara.

La mostra sarà visitabile fino al 24 Maggio ( [www.cheapfestival.it](http://www.cheapfestival.it) )

Lunedì>Venerdì: 9.30 - 13.00 / 14.30 18.00 / Sabato 11 Maggio: 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Spazio & via Guerrazzi 1, Bologna. (T) 051 4072760



CHEAP



• VAN DER •



è spazio di condivisione, dialogo tra diverse discipline, scambio tra progetto e città, contenuto e contenitore.

Siamo: [Cat24](#) / Architettura, [OpenQuadra](#) / Design e Comunicazione, [Dina & Solomon](#) / Graphic-design,  
[Luca Capuano](#) / Fotografia, [Studio Azūe](#) / Ambiente.

VIA GUERRAZZI 1, BOLOGNA \_ 051 4072760 / 051 4072918